COMUNE L'AQUILA: DE MATTEIS, "DA GOVERNO MENO FONDI, DOBBIAMO RIDURRE SPRECHI SENZA ALZARE TASSE"

19 Aprile 2019



L'AQUILA – "I contributi del governo per chiudere i bilanci del comune dell'Aquila diminuiranno nei prossimi anni, dobbiamo attrezzarci da subito per far quadrare i conti, evitando gli sprechi, senza aumentare le tasse agli aquilani".

E' uno dei passaggi saliente dell'intervista di Abruzzoweb a Giorgio De Matteis, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale dell'Aquila, che per l'occasione indossa le vesti di Quintino Sella, ministro delle Finanze dell'Italia post unitaria, passato alla storia per la sua indefessa azione da risanatore dei conti dissestati

Mantenendo altresì la verve di spina nel fianco della maggioranza di centrodestra di Pierluigi Biondi, visto che dopo la crisi, mai ufficialmente chiusa, De Matteis, assieme a Roberto Junior Silveri, ex capogruppo di Insieme per L'Aquila, oggi nel Gruppo misto, ha parlato di una "fiducia con riserva riservandosi di "valutare caso per caso come votare e procedere".

E questa volta De Matteis riserva una tirata di orecchie a Vito Colonna di Insieme per L'Aquila, che ambiva, "rimediando una brutta figura", a diventare presidente della seconda Commissione Territorio, al posto di Luca Rocci di L'Aquila futura, sostenuto da De Matteis. Ma anche a Carla Mannetti, assessore ai Trasporti, che ha annunciato la realizzazione un pò ovunque di parcheggi multipiano, "senza l'opportuna condivisione".

De Matteis esprime infine forte preoccupazione per il "crescente disinteresse" del governo di Movimento 5 stelle e Lega per la ricostruzione aquilana. E osserva: "le dimissioni di Biondi evidentemente non sono servite…".

Giorgio De Matteis, tanto per cominciare, soddisfatto della nomina del giovane Rocci alla seconda commissione?

Certo che sì, è un giovane ingegnere strutturista, già vicepresidente della stessa commissione, quindi si è trattato di una logica conseguenza dell'attività svolta. C'era stata anche la proposta del consigliere Colonna, che diceva di essere stato indicato dal sindaco. Ma a me il sindaco non ha detto nulla, e sono il capogruppo di Fratelli d'Italia, suo stesso partito. Quindi, evidentemente, non era così. Mi dispiace per Colonna, magari avrebbe fatto meglio a non proporsi, avrebbe evitato una figura come quella che poi è venuta fuori, perché Rocci è stato votato a stragrande maggioranza. E' un giovane che darà un notevole impulso all'attività di questa commissione, nel prossimo futuro.

Il prossimo futuro: quello dei fondi per la ricostruzione post sismica è pieno di incognite...

Abbiamo avuto modo di constatare come le dimissioni del sindaco Biondi abbiano sortito uno scarso effetto, perché in realtà questo decreto che dovrebbe trasferire i famosi 10 milioni per permettere di chiudere il nostro bilancio, ancora non c'è. E questo è un problema anche se abbiamo ottenuto una proroga dei tempi per la presentazione e l'approvazione del bilancio stesso.

Biondi deve dimettersi ancora una volta?

Serve a poco, l'ex sindaco Cialente lo avrà fatto e minacciato una decina di volte. Piuttosoto è importante la buona azione di governo, rimboccarsi le maniche. In questa nuova Giunta ci sono alcuni elementi interessanti, come il consigliere e ora assessore Daniele Ferella ex capogruppo della Lega, con delega alla Pianificazione urbanistica. Da quello che abbiamo avuto modo di constatare, in una serie di incontri già avuti, ci sarà un impulso per il completamento del Piano regolatore arrivato alla terza fase, per l'organizzazione e della pianificazione dei lavori pubblici e privati. Serve insomma programmazione, e da questo punto di vista ha sbagliato l'assessore Mannetti ad annunciare la realizzazione di parcheggi multipiano e a raso, senza appunto aver condiviso questa scelta strategica, all'interno di un quadro complessivo.

Altra nota dolente: il governo, voi stessi accusate, ha dirottato altrove 65 milioni destinati alla ricostruzione. L'Aquila sta diventando un bancomat dell'esecutivo giallo-verde?

Sì, in effetti c'è stata la sorpresa amara pre-pasquale dei 65 milioni che sono stati sfilati dai fondi destinati alla ricostruzione. Rappresenta un segnale assolutamente negativo. Questo governo non sta brillando particolarmente nel sostegno alla ricostruzione dell'Aquila, mi dispiace doverlo dire, ma oggettivamente notiamo un certo disinteresse dei Cinque stelle e del sottosegretario Vito Crimi.

A proposito, Vito Crimi è stato chiaro su un punto: i contributi straordinari del governo per ripianare i bilanci del'Aquila saranno destinati a ridursi negli anni. Vi state attrezzando?

Purtroppo è vero e risaputo: il Comune deve attrezzarsi da subito per fare in modo che queste minori entrate vengano compensate da una maggiore incisività dal punto di vista dell'attività amministrativa, altrimenti saremo in grossissime difficoltà. In questa fase si stanno valutando tutta una serie di problematiche relative alla gestione del progetto C.a.s.e., ai costi che ne derivano, e che purtroppo gravano sulle spalle dell'intera comunità. Abbiamo approvato provvedimenti per il recupero delle somme che non erano state in precedenza recuperate, e soprattutto occorre evitare di continuare a pagare inutilmente le banche, che stanno recuperando crediti, una situazione lasciata in eredità dalla passata amministrazione. Ripeto, dobbiamo far quadrare i conti, razionalizzando le spese del Comune stesso, evitando gli sprechi. Toccherà stringere la cinghia.

Non è che sarete costretti ad aumentare le tasse agli aquilani, cioè far stringere la cinghia soprattutto ai cittadini?

Lo eviteremo in ogni modo, sarebbe una cosa assolutamente inaccettabile. Ripeto: dovremo gestire le risorse comunali in maniera più oculata, di quando è stato fatto in precedenza, per rendere indolore la riduzione del contributo straordinario da parte del governo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli